



Violenza di genere e disabilità Seminario conclusivo del progetto Aurora

8 Febbraio 2014 ore 9.00 – 15.00

Pisa – Stazione Leopolda

Piazza Guerrazzi 11

Programma

ore 9.00 **Registrazione partecipanti**

ore 09.15 **Saluti**

Giuditta Giunti - Referente Politiche di genere SDS Valdarno Inferiore

Giovanni Grazzini - Presidente AIAS di Empoli

ore 09.30 **Interventi**

Aurora: il primo progetto italiano sulla violenza di genere e la disabilità

Rosalba Taddeini, Presidente Associazione Frida

Donne, disabilità, corpo e violenza

Lina Vita Losacco, Responsabile area salute Differenza Donna

Conoscere la disabilità, riconoscere la violenza

Valeria Alpi, Cooperativa Sociale Accaparlante di Bologna

La violenza contro le donne: l'esperienza dei centri antiviolenza

Giovanna Zitiello, Casa della Donna di Pisa

La ricerca Aurora: dallo stato dell'arte alle proposte di intervento

Maria Spiotta, psicoterapeuta e ricercatrice Differenza Donna

Il progetto Aurora: risultati e prospettive

Giulia Fioravanti, Associazione Frida

ore 11.15 Coffee break

ore 11.30 **Inizio workshops**

1. Riconoscere la violenza: come migliorare i servizi rivolti alle donne con disabilità

a cura di Maria Spiotta

2. Accoglienza e supporto delle donne disabili vittime di violenza

a cura di Lina Vita Losacco

ore 13.30 Restituzione in plenaria e dibattito

ore 14.00 Conclusioni e saluti

A seguire buffet

Partecipazione gratuita - rilascio attestato di frequenza

Iscrizioni al seminario via email all'indirizzo (indicare workshop scelto)

comunicazioneassociazionefrida@gmail.com

Sono ammessi massimo 30 partecipanti per workshop

In occasione del seminario sarà rilasciata copia gratuita della pubblicazione "**Aurora. Violenza di genere e disabilità**" realizzata dall'Associazione Frida e contenente i risultati della ricerca e del progetto Aurora.

Come raggiungere il luogo dell'evento

La Stazione Leopolda si trova a Pisa in Piazza Guerrazzi, a pochi minuti dalla Stazione Ferroviaria, dall'Aeroporto "Galileo Galilei" e dalle uscite (Pisa Centro) della Superstrada FI - PI - LI e delle Autostrade A 12 (Genova - Livorno) e A 11 (Firenze - Mare).

Per info: Segreteria organizzativa: tel. 3491680435
email comunicazione.associazionefrida@gmail.com

Associazione Frida Tel.h24 346 7578833 / 0571 - 42649
e-mail associazione.frida@libero.it sito web: www.associazionefrida.it



AURORA. Ricerca-azione su violenza di genere e disabilità

Aurora è un progetto altamente innovativo volto a comprendere e contrastare la violenza di genere ai danni di donne con disabilità.

Il progetto, promosso dall'Associazione Frida quale soggetto capofila, in partenariato con l'Associazione Italiana Assistenza Spastici di Empoli e Società della Salute del Valdarno Inferiore, e finanziato da Philip Morris tramite l'Associazione Vita Giving Europe Onlus, si è svolto nei territori del Valdarno Inferiore e dell'Empolese Valdelsa.

Il progetto, attraverso una ricerca e l'apertura di uno sportello specifico, aveva l'obiettivo di creare uno spazio in cui informare, ascoltare e sostenere le donne con disabilità fisiche e sensoriali che vivono condizioni di violenze, abusi e violazione dei diritti umani e di mettere in atto strategie e interventi idonei a comprendere e contrastare la violenza nei confronti delle donne disabili.

Tutte le donne vittime di violenza incontrano barriere che rendono spesso molto difficile il riconoscimento della violenza e l'avvio di un proprio percorso di fuoriuscita. Le barriere culturali, la non consapevolezza dei propri diritti e la dipendenza economica costituiscono i principali ostacoli al processo di autodeterminazione ed emancipazione delle donne vittime di violenza. Per le donne disabili, tali barriere sono ancora più forti perché spesso la violenza è agita dalla stessa persona che si prende cura di lei, amplificandone quindi la condizione di dipendenza e subordinazione.

Il progetto Aurora ha previsto l'apertura del primo sportello a livello nazionale dedicato specificatamente alle donne disabili vittime di violenza e la realizzazione di una ricerca sul tema della violenza di genere nei confronti di donne disabili.

Lo sportello, collocato ad Empoli presso la sede dell'AIAS (via Villani 11), ha garantito l'apertura settimanale e su appuntamento.

L'indagine qualitativa ha previsto invece la somministrazione di un'intervista semi-strutturata rivolta a 20 stakeholders (operatori socio-sanitari e di servizi educativi che lavorano a contatto con donne disabili) e ha rilevato le norme, le prassi e i servizi esistenti e la qualità delle risposte sociali e normative esistenti. Gli obiettivi perseguiti consistevano nel fare emergere un fenomeno, ancora poco studiato ma sul quale ha richiamato l'attenzione anche l'OCSE (raccomandazioni Closing the gender gap 2012), individuare le esigenze del territorio e dei servizi rivolti alle donne disabili, comprendere eventuali criticità e analizzare possibili proposte di intervento per adeguare e migliorare i servizi.